



# Il Notiziario

[www.comune.usmatevelate.mi.it](http://www.comune.usmatevelate.mi.it)

Periodico di informazione comunale  
anno XXVII - n 2 - giugno 2007

## di Usmate Velate

### L'acqua un bene di tutti



Siamo di fronte ad una riduzione stagionale delle piogge del 40% rispetto all'inverno meno piovoso e all'ultima fase di emergenza idrica, quella del 2002-2003. Il 2007, sembra, passerà alla storia come l'anno più caldo dal 1800, eppure i consumi idrici continuano a crescere. I cambiamenti climatici sono una realtà che va affrontata anche in Lombardia, il quadro della situazione sulla disponibilità della risorsa idrica, aggiornata a fine aprile

2007, è preoccupante. Confrontando a livello nazionale il periodo settembre 2006 - aprile 2007, all'analogo periodo del 2003 (che sfociò nella grave crisi idropotabile dell'estate) i dati mostrano che ci sono state meno piogge, con oscillazioni tra il -10% e -20% sull'intero territorio lombardo. Forti preoccupazioni sullo stato delle riserve idriche e sul loro mantenimento per far fronte al già preannun-

ciato aumento della temperatura estiva, sono state evidenziate dal Presidente del Consiglio dei Ministri che ha raccomandato alle diverse prefetture di predisporre per monitorare il fenomeno e predisporre opportune attività di vigilanza, controllo al fine di scongiurare l'attuazione di misure drastiche mirate a garantire la distri-

**continua a pagina 2**

buzione dell'acqua potabile.

I Prefetti si sono a loro volta fatti promotori di sensibilizzazione al problema presso le Amministrazioni locali e agli enti erogatori di acqua potabile ad uso domestico, chiedendo di produrre informative e determinazioni volte a ridurre eventuali sprechi di risorse idriche che finiscano per aggravare situazioni di rischio, evidenziando il benefico effetto moltiplicatore che comportamenti adottati in ambito domestico, a livello scolastico, nell'attività degli Enti pubblici, dei privati, aziende di tipo agricolo ed industriale,

produrrebbe nella gestione complessiva del bene idrico comune.

Anche il CAP, società che gestisce sul nostro territorio l'erogazione di acqua potabile, si raccomanda affinché le singole amministrazioni promuovano azioni volte a disincentivare consumi impropri e sprechi della risorsa idrica.

Nel nostro Comune ogni anno viene emanata l'ordinanza di divieto di utilizzo di acqua potabile per annaffiatura giardini e orti anche mediante impianti automatici, lavaggio autoveicoli, lavaggio di superfici scoperte, riempimento di piscine anche non fisse

dalle ore 6 del mattino alle ore 22 di sera.

**DATA LA PARTICOLARE SITUAZIONE DI ASSENZA STAGIONALE DI PIOGGE, CHIEDO ALLA CITTADINANZA L'OSSERVANZA DELLA PRESENTE ORDINANZA E COLLABORAZIONE IN MODO PARTICOLARE NELLA RIDUZIONE DELL'UTILIZZO DOMESTICO DELL'ACQUA. ALLO SCOPO VERRA' POSTA IN ESSERE UNA MAGGIORE VIGILANZA E CONTROLLO, DA PARTE DELLA POLIZIA LOCALE, AL FINE DI SCONGIURARE ULTERIORI DRASTICI PROVVEDIMENTI.**

**Angelo PENATI  
Sindaco di Usmate Velate**

### Errata corrige

L'ultima pagina del precedente notiziario (n° 1 del marzo 2007) riportava l'articolo sul nuovo sito comunale. Il titolo in grassetto era errato, come correttamente detto nel testo dell'articolo l'indirizzo del sito è [www.comune.usmatevelate.mi.it](http://www.comune.usmatevelate.mi.it).

## Sommario

|                   |                                     |
|-------------------|-------------------------------------|
| Pag. 1            | La parola al Sindaco                |
| Pag. 2            | sommario e colofon – errata corrige |
| Pag. 3            | le ordinanze del Sindaco            |
| Pagg. 4-5         | La parola agli assessori            |
| Pagg. 6-7         | Storia e Memoria                    |
| Pagg. 8-9         | La Biblioteca e la Consulta cultura |
| Pag. 10           | Le associazioni culturali           |
| Pagg. 11-12-13-14 | La Bacheca                          |
| Pag. 15           | Le Associazioni per il sociale      |
| Pag. 16           | Lo sport                            |
| Pag. 17           | I lettori ci scrivono               |
| Pagg. 18-19-20-21 | I Gruppi consiliari                 |
| Pag. 22           | La scuola                           |
| Pag. 23           | Le informazioni dell'URP            |
| Pag. 24           | Dagli Uffici                        |

### il Notiziario

DI USMATE VELATE  
PERIODICO DI INFORMAZIONE

A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE  
COMUNALE

**Direttore Responsabile:**

Claudio Besana

**Capo Redattore:**

Michele Pilotti

**Segreteria di Redazione:**

M. Rosella Penati

**Comitato dei Garanti:**

Francesco Attuati, Bruno Bassani,  
Felice Del Corso, Matteo Giuffrida,  
Maria Stella Perego, Mirco Ravasi

**Fotocomposizione grafica e stampa:**

San Giorgio Servizi S.r.l.

[info@sgcomunicazione.com](mailto:info@sgcomunicazione.com)

## Giugno 2007

# L'acqua potabile: un dono prezioso da risparmiare

La bella stagione è arrivata e, come sempre con essa, sorge il problema della scarsità idrica.

I nostri acquedotti, alimentati dalle falde acquifere, risentono delle pochissime piogge primaverili.

Quello che possiamo fare è cercare il più possibile di non trovarci in situazione di vera emergenza che potrebbe essere di grave disagio ai cittadini.

Anche il Governo, oltre al Cap Gestione che gestisce la rete idrica, ha invitato a sensibilizzare tutti i cittadini al risparmio dell'acqua.

Nel nostro comune, come ogni anno, è ormai entrata in vigore **l'ordinanza del Sindaco (n° 4 del 26.4.07)**



Oltre all'ordinanza per l'utilizzo dell'acqua potabile, il Sindaco ha emanato anche l'ordinanza n° 5 del 7 maggio 2007 che impone ai proprietari e conduttori di aree agricole non coltivate, nonché ai proprietari di aree verdi urbane incolte e di aree verdi industriali dismesse, ed ai responsabili dei cantieri edili aperti da almeno un anno dalla data dell'ordinanza, di vigilare sul-

**che vieta di utilizzare l'acqua potabile da lunedì 14 maggio a lunedì 17 settembre nella fascia oraria dalle 6,00 alle 22,00 per innaffiamento di orti, giardini, impianti sportivi, aree a verde, il lavaggio di autovetture e simili, il lavaggio di spazi ed aree pubbliche e/o private, il riempimento di piscine, nonché ogni altro uso che non sia domestico, con la sola esclusione delle aziende agricole e florovivaistiche.**

Il Sindaco chiede anche di contenere l'utilizzo dell'acqua per usi domestici e informa che ci sarà una maggiore vigilanza per scongiurare ulteriori drastici provvedimenti: i trasgressori saranno puniti con una sanzione amministrativa da 78 a 517



euro, fatta salva la denuncia all'autorità giudiziaria in caso di recidiva.

La raccomandazione del Cap Gestione è che ognuno adotti semplici ma necessari comportamenti, quali ad esempio: applicare il frangiflutto al rubinetto, fare la doccia al posto del bagno, non lasciare il rubinetto aperto quando ci si lava i denti, verificare eventuali perdite della rete interna, usare elettrodomestici di classe A+ che consumano meno acqua.

## Ambrosia: pianta nociva per la nostra salute

l'eventuale presenza di ambrosia nelle aree di loro pertinenza e di eseguire tra il mese di Giugno ed entro i primi venti giorni del mese di Settembre, periodici interventi di manutenzione e pulizia, che prevedano almeno quattro sfalci nei seguenti periodi:

1° sfalciò:

terza decade di Giugno;

2° sfalciò:

terza decade di Luglio;

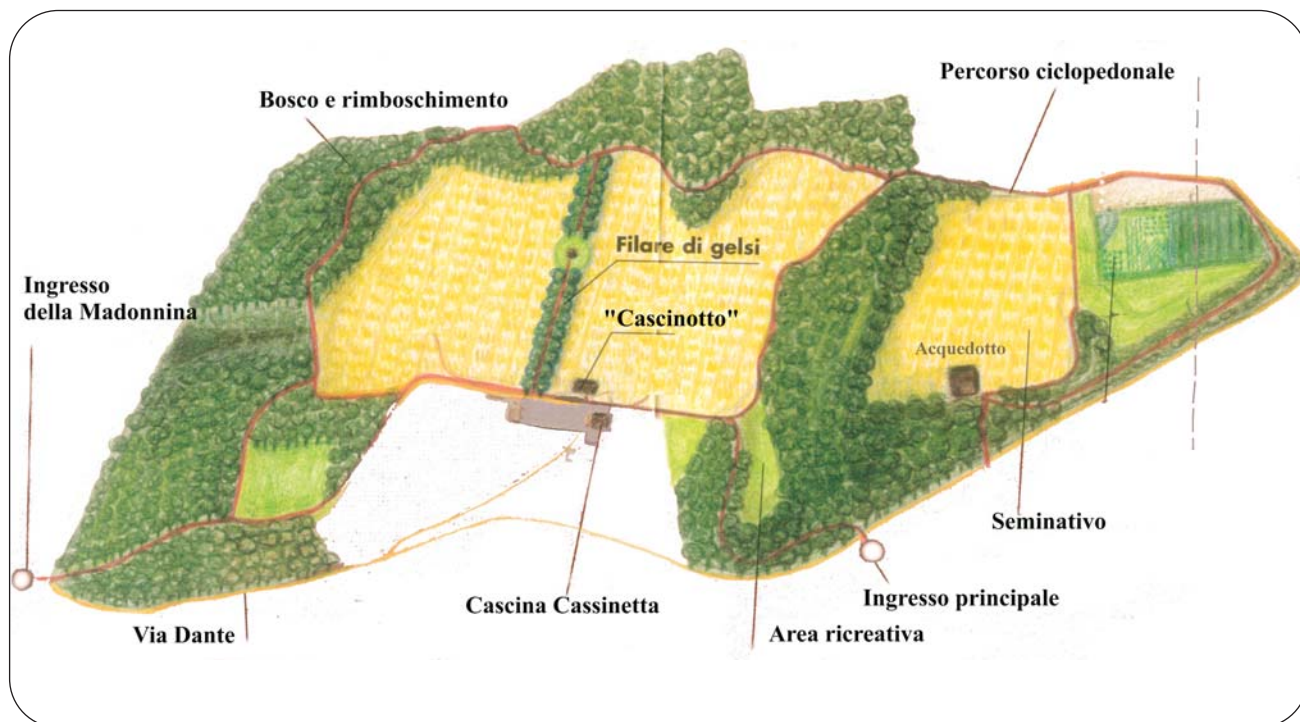
3° sfalciò:

seconda decade di Agosto;

4° sfalciò:

seconda decade di Settembre

I soggetti che non ottempereranno al contenuto dell'ordinanza saranno tenuti al rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale per l'esecuzione dei lavori di sfalciò che si renderanno necessari sulle aree di loro proprietà.



“Cartina rielaborata estratta dal volantino “Bosco della Cassinetta...” di Rete Natura/Legambiente

## Parco della Cassinetta: passato, presente e futuro

Quando ci si presenta ai cittadini con un programma, occorre mettere nel conto di dover far fronte ad una serie di problematiche pregresse piccole e grandi.

Il primo problema arrivato prepotentemente subito nell'estate del 2004 fu la dislocazione della sottostazione elettrica. Un progetto definitivo già approvato, che nel passato ha interessato due, se non tre amministrazioni. Lavorando pazientemente con alcuni importanti contributi, si è riusciti a dare al problema una degna soluzione.

Sovente, con l'Amministrazione, interagiscono e

contribuiscono a risolvere problematiche annose altri enti o amministrazioni, come per il riconoscimento definitivo del Parco dei Colli Briantei; oppure interagiscono gli stessi cittadini, come per il posizionamento delle barriere antirumore nel quartiere di via San Luigi.

In urbanistica, le trasformazioni in atto oggi sul territorio sono il risultato da una parte della passata staticità normativa, e dall'altra di scelte risalenti alla fine degli anni '80, su un disegno di Paese abbozzato con il Piano di Fabbricazione del 1973.

Il nostro impegno program-

matico prevedeva una revisione generale al Piano Regolatore, un impegno oggi confermato nel corso alla realizzazione del Piano di Governo del Territorio, come previsto dalla nuova legge urbanistica regionale n° 12 del 2005. Anche qui però, per andare avanti, occorre portare a conclusione una questione che da circa trent'anni grava sulla storia urbanistica di questo comune: la “questione Cassinetta”.

**In passato**, all'inizio degli anni '80, sul pianoro dietro la cascina Cassinetta era previsto un Piano di Lottizzazione di circa

## Giugno 2007

130.000 metri quadri. A molti sembrava una scelta urbanistica discutibile per alcuni aspetti: per la dislocazione e la portata dell'intervento e perché già si individuava in quest'area la naturale congiunzione fra i parchi delle due ville di Usmate e Velate.

La questione si è trascinata negli anni '80 con fasi alterne, in diversi momenti successivi il Comune ha acquisito la quasi globalità dell'area, mentre le volumetrie edificatorie furono trasferite in altri comparti del territorio. Nonostante ciò, rimanevano comunque aperte circa una decina di cause e tutti i tentativi per mettere la parola fine a questa storia erano finora naufragati. Nel 2003 una sentenza del T.A.R. obbligava l'Amministrazione comunale ad un "ritorno al passato", cioè al 1989, e a "rideterminare" la destinazione urbanistica delle aree della Cassinetta. In Consiglio comunale, tutte le forze politiche ribadirono e "rideterminarono" la destinazione urbanistica di salvaguardia dell'area, demandando alla Giunta di porre in essere gli atti necessari per l'acquisizione completa delle aree.

La proprietà la pensava in modo completamente opposto e la questione non si risolveva.

Noi, per scelta politica e pensando di interpretare la volontà di tutto il Consiglio comunale e dei Cittadini abbiamo cercato di trovare le strade per chiudere definitivamente questa questione, tenendo in debi-

to che la già citata legge urbanistica regionale, obbliga i comuni a predisporre entro quattro anni il Piano di Governo del Territorio.

Sicuramente non sarebbe stato di buon auspicio per il nuovo strumento urbanistico d'interesse generale, avviare i lavori con una decina di cause pendenti di natura urbanistica.

Alla proprietà restavano in Cassinetta circa 11.670 metri quadri, divisi in due lotti dal sentiero che porta a nord già di proprietà comunale: 6.000 metri quadri ad ovest del sentiero e 5.670 metri quadri ad est del sentiero, questi ultimi comprendono circa 1500 metri cubi in zona B3/R (area edificabile soggetta a piano di recupero) localizzati attorno al "cascinotto".

Attraverso la permuta di aree con la società Lat-Bri, l'Amministrazione comunale è diventata proprietaria dei 6.000 metri quadri posti ad ovest del sentiero. La stessa società si farà carico di realizzare un parcheggio a servizio della scuola materna e della scuola media, vicino all'accesso principale al parco (identificabile nella cartografia).

Con un Programma Integrato di Intervento, in itinere, che prevede l'edificabilità di 6.000 metri cubi vicino alla cascina Tamburina, la Proprietà cederà al Comune circa 9.500 metri quadri di aree, di cui 3.800 metri quadri a verde o per urbanizzazioni in Tamburina e tutte le restanti aree in Cassinetta.

Il Comune diventerà definitivamente proprietario di tutte le aree in Cassinetta, per un territorio di circa 170.000 metri quadri comprensivo della zona con destinazione urbanistica B3/R.

La convenzione tra il Comune e la Proprietà prevede inoltre che quest'ultima rinunci a tutte le cause pendenti e a ristrutturare gli ambulatori di Via Cottolengo. **Questo è il presente!**

**Per il futuro**, il Parco della Cassinetta, inserito nel Parco dei Colli Briantei, è una risorsa inestimabile per i cittadini!

Certo, ci vorrà molto lavoro, sarà necessario un forte impegno per valorizzarlo, iniziando sicuramente rendendo visibile e riconoscibile il suo perimetro e migliorando i percorsi.

Da anni il Parco è seguito dalla locale sezione di Lega Ambiente che ha sottoscritto una convenzione con il Comune. Non possiamo nemmeno nasconderci che il verde, i parchi non possono esistere solo sulla carta; per vivere ed essere vissuti hanno bisogno di idee e risorse, risorse che a nostro parere potrebbero venire in parte con un intelligente uso di quelle esistenti.

Il Parco con il "cascinotto", per la loro felice posizione geografica, assumono una forte valenza e connotazione sociale di cui potrà beneficiare tutta la collettività in futuro.

**Ermanno Riboldi,  
assessore all'urbanistica**

## Attrezzi agricoli di Usmate Velate al Museo Etnografico dell'Alta Brianza

Da qualche anno è stato inaugurato a Galbiate il Museo Etnografico dell'Alta Brianza, un nuovo museo riconosciuto dalla Regione Lombardia come uno dei pochi musei di qualità nel settore.

Nel mese di maggio, l'Amministrazione comunale di Usmate Velate ha provveduto a conferire al museo alcuni attrezzi agricoli che giacevano presso Villa Scaccabarozzi. Gli oggetti saranno opportunamente conservati e valorizzati dal Museo Etnografico dell'Alta Brianza.

Abbiamo incontrato Massimo Pirovano che ne è il direttore e gli abbiamo rivolto alcune domande per saperne di più.

### Che cos'è un museo etnografico e cosa vi si trova?

È un museo che documenta la cultura e le tradizioni di coloro che vivono in un territorio. Quindi vi si parla di vita quotidiana, di lavoro, di usanze, di credenze, di forme espressive, specialmente delle classi popolari, attraverso oggetti e documenti. Il museo raccoglie oggetti dei secoli XIX e XX, ma anche registrazioni di testimonianze orali, immagini e documenti scritti, indispensabili per studiare la storia sociale e la mentalità degli uomini e delle donne vissuti in questo territorio, in condizioni spesso molto dure, difficili da immaginare per le generazioni presenti.



Dunque non un museo di sole cose mute, ma un museo di volti e di voci, che si vedono e si ascoltano anche nelle sale che illustrano ambienti e attività che hanno segnato il territorio della Brianza collinare. Le prime sezioni aperte al pubblico riguardano i seguenti temi: *La bachicoltura, La coltivazione del granoturco, La viticoltura, La vinificazione, La fienagione, La stalla, I trasporti, Il flauto di Pan.*

### Dove si trova e quando lo si può visitare?

Il museo si trova a Camporeso, in quello che è stato per secoli un edificio rurale, posto in una bellissima posizione panoramica sopra il lago di Annone, a mezza costa sul Monte Barro. Ci si arriva da Sala al Barro o dal centro di Galbiate, percorrendo una strada a mezza costa di circa un chilometro che finisce proprio in questa frazione. Il luogo si può raggiungere in auto ma anche a piedi attraverso una strada comoda per una bella e facile passeggiata. Il museo è accessibile ai portatori di handicap.

**Il museo è aperto al pubbli-**

**co nei giorni di martedì, mercoledì, venerdì (9,00-12,30); sabato e domenica (9,00-12,30 e 14,00-18,00).**

### Com'è nata questa iniziativa e com'è cresciuta?

Il Parco regionale del Monte Barro, conosciuto nel Lecchese e nell'area lombarda per le sue iniziative dedicate alla salvaguardia dell'ambiente, da alcuni anni sta affiancando all'attività in campo naturalistico un impegno nella valorizzazione delle ricchezze storiche e culturali del suo territorio e di quello circostante. Dopo avere promosso diverse ricerche archeologiche culminate con il ritrovamento di un importante insediamento di età gota (esiste infatti anche il Museo Archeologico del Barro), il Consorzio che gestisce il Parco ha pensato a partire dagli anni '90 di lavorare con alcuni studiosi alla raccolta, alle ricerche ed alla realizzazione del Museo Etnografico dell'Alta Brianza. Sono così stati pubblicati molti libri e sette documentari che si possono vedere durante la visita o acquistare al museo, alcuni dei quali hanno avuto importanti premi nazionali e internazionali. Dopo l'inaugurazione del 2003, poi, il museo ha ospitato mostre temporanee, come quella dedicata nel 2005 alla devozione per la Madonna del Latte o quella del 2006 sulla vita di

## Giugno 2007

Giovanni Piazza, uno scapellino di Sirone vissuto per quasi un secolo, attraverso i suoi oggetti e le sue autobiografie. E poi si propongono periodicamente concerti, esibizioni, incontri pubblici con i testimoni (allevatori, boscaioli, pescatori, burattinai ecc.) per valorizzare le ricerche che si vanno compiendo su nuove tematiche, a volte con altri musei e istituti culturali.

Si vogliono, infatti, offrire al visitatore - ed in particolari ai giovani, con le attività di laboratorio per le scuole - occasioni sempre nuove di conoscenza, di riflessione e di confronto tra culture diverse nel tempo e nello spazio.

### **Che cosa distingue il vostro museo dagli altri? Ci sono particolari appuntamenti da segnalare per il 2007?**

Il nostro museo è speciale per vari motivi: in primo luogo parla della cosiddetta "gente comune" ma è anche speciale per la partecipazione che sollecita nel visitatore. Infatti non è raro che il visitatore ci proponga di donare oggetti o documenti, oppure che si proponga come informatore perché nella sua famiglia si faceva una certa attività di cui il museo parla. A partire da queste persone si è formato un

gruppo di amici del museo - una sessantina circa - che svolgono il compito di guide. Per le iniziative del 2007 riproponremo una serie di incontri dal titolo Voci e gesti della tradizione e stiamo lavorando ad una nuova mostra e a due nuovi documentari. Per informazioni più comple-

te ed aggiornate sul museo ci si può collegare con il sito web: <http://meab.parcobarro.it/> ma la cosa migliore da fare per conoscerlo è quella di venirci. Per avere informazioni e per la prenotazione necessaria ai gruppi occorre telefonare al n. 0341.240193/ 542266.



Consorzio Parco del Molgora  
Parco Locale di Interesse sovracomunale

### **“I PONTI DELLA MEMORIA” Progetto per la salvaguardia delle fonti orali**

#### **PARTECIPA ANCHE TU**

Il Consorzio Parco del Molgora promuove un progetto per la valorizzazione della memoria storica legata al territorio. L'iniziativa denominata "I Ponti della Memoria" prevede di realizzare interviste ai residenti nati prima del 1950.

Le conversazioni tratteranno avvenimenti e stili di vita del passato che hanno interessato i Comuni attraversati dai torrenti Molgora e Molgoretta. Saranno registrate su supporto digitale e andranno a costituire un grande archivio per la conservazione delle testimonianze orali. In seguito potranno dar luogo ad una pubblicazione.

Ascoltando i ricordi di chi faceva il bagno "alla Molgora" o di chi ha trascorso l'infanzia nella campagna circostante il torrente ci si può rendere conto che nessun lavoro di ricerca, per quanto ben documentato, potrà mai sortire, almeno sul piano emotivo, gli stessi effetti di questi racconti.

Se siete interessati a dare il vostro contributo a questo importante lavoro, chiamate il Consorzio Parco del Molgora allo **039.6612944** o al **329.2505330** oppure scrivete a:  
**[info@parcomolgora.it](mailto:info@parcomolgora.it)**

## CINEMA in CENTRO 2007

(a cura della Consulta Cultura)

Nel cortile interno del Municipio, con ingresso da via Milano 13 – Biblioteca civica.

Biglietto intero euro 4,00 – ridotto euro 3,00.

Inizio proiezioni 21.30



Mercoledì 20 giugno:

“La gang del Bosco” (cartoni animati)



Mercoledì 27 giugno:

“Il diavolo veste Prada” regia di D. Frankel con M. Streep

Mercoledì 11 luglio

“Happy Feet”(cartoni animati)



In caso di maltempo si recupera in altre date.

.....

**PROSSIMA INIZIATIVA della Consulta Cultura:**

**AIDA di G. Verdi all'Arena di Verona. Prezzo da 36,00 euro.**

**Informazioni in Biblioteca 039 67 57 025**



# Associazione per il Tempo Libero Festa di Curnitt 2007

dal 28 giugno al 8 Luglio  
"Parco Villa Borgia"

Per il 7° anno consecutivo l'Associazione per il Tempo Libero (ATL) ha il piacere di annunciare il programma della sagra con l'augurio di poter offrire alla nostra Comunità una occasione per stare insieme qualche ora in serenità ed amicizia.

- giovedì 28 giugno** **Serata Giovani** con Bands locali a cura di "Spazio Giovani"
- venerdì 29 giugno** **Cabaret milanese** con "I BLU KRAKERS"  
Tanto divertimento, tante risate e .....
- sabato 30 giugno** **Ballo Liscio**  
**Gran Ballo** della Festa di Curnitt con "MARTINO e la cantante LOREDANA"



- domenica 1 luglio** ore 17 - Sfilata per le vie del paese della :  
**"BERGHEM BAGHET"** (Cornamuse bergamasche)  
ore 18,30 presso il Parco di Villa Borgia:  
Esibizione della BERGHEM BAGHET, danze popolari,  
dimostrazione audio-video della costruzione dello strumento.  
Possibilità di provare le cornamuse.  
ore 21,00 **NOCHE LATINA**  
Ballo latino americano con animazione
- giovedì 5 luglio** ore 21,00 Serata di folclore regionale
- venerdì 6 luglio** ore 21,00 Serata di ballo liscio con i "TEMPO LIBERO"
- sabato 7 luglio** Se baila Latino Americano con animazione
- domenica 8 luglio** Gran finale sotto le stelle! Serata danzante di chiusura con "MARTINO e la cantante LOREDANA"

.....

**La cucina** - dalle 19,30 Bar-Birreria-Specialità culinarie con i piatti della tradizione "Curnitt e Patati Less" e "Turta de Micca e Lacc" include:  
- penne al barolo, all'amatriciana, all'arrabbiata;  
- fritto di mare, di alborelle, trippa, arrosto, salamelle, costine;  
- Curnitt e patati less, patatine fritte, cannellini, formaggi freschi; panini.  
**Piatti Speciali** (segnalati il giorno prima): lasagne, cavatelli, tagliatelle al ragù.



## Saggi Associazione Magazzini Culturali

**ore 23.00**

"Le gemme di Lear"

studio sul "Re Lear" di W. Shakespeare.

**Sabato 16 giugno**

**ore 21.30**

"CENERENTOLA"

(saggio scuola "Danza Viva")

**Domenica 10 giugno**

Sipario blu notte

(saggi scuola "Il gioco del Teatro")

**ore 21.30**

"Assedio" liberamente tratto

da "Sette contro Tebe" di Eschilo

*NB: In caso di condizioni metereologiche avverse i saggi saranno proposti nelle serate successive a quelle indicate*

## ARIA - mostra a tema performance pittorica con Paolo Schiavocampo serata con Don Antonio Mazzi giornata raku

**26 maggio - 17 giugno 2007**

**Villa Scaccabarozzi - Usmate Velate**



**Mercoledì 6 giugno 2007**

**ore 21.00** Incontro con Don Antonio Mazzi

presso le sale espositive della Villa.

Serata di presentazione del libro "Come rovinare un figlio in dieci mosse"

**Sabato 9 Giugno 2007**

Allestimento dell'opera terminata di Bonfanti, Gerbi, Lucchini, Schiavocampo, con i migliori scatti fotografici della relativa performance, realizzati dai ragazzi della Scuola Media

**ore 16.00** Giornata raku (fino alle ore 23.00)

gli artisti realizzano opere in raku nudo e raku tradizionale grazie agli esperti

Lionello Torriani e Pietro Vita

**ore 19.00** Presentazione del catalogo Aria

**ore 21.00** Intervento musicale a cura del:

Dadaiko Trio - musica klezmer e tzigana  
Carlo Amori, violino  
Guido Miani, chitarra classica

Fabio Ottolina, chitarra acustica, mandola

**ore 21.30** Cena con gli artisti (previa prenotazione)

**Domenica 10 Giugno 2007**

**ore 16.00** Installazione delle opere raku

**Domenica 17 Giugno 2007**

**ore 16.00** Premiazione dei concorsi fotografici e degli elaborati migliori realizzati nei laboratori per gli alunni della Scuola Media.

*Conclusione della manifestazione ARIA con saluto agli artisti*

**Per informazioni:**

rivolgersi alla direzione artistica:

**Giuliana Lucchini**

Cell. 335.6389139

e-mail: giulucchini@virgilio.it



Gentile lettore e cittadino, in questo numero de "Il Notiziario Comunale di Usmate Velate" vogliamo dare nuovamente comunicazione rispetto alla situazione che si verrà a creare sul territorio comunale rispetto ai tracciati preliminari di Pedemontana e Gronda EST ferroviaria lombarda, approvati dal CIPE (Comitato Interministeriale di Programmazione Economica), ed in modo particolare vogliamo portare a conoscenza della cittadinanza la delibera, n. 19 del 26/04/2007, di opposizione agli attuali progetti preliminari che ha assunto all'unanimità il Consiglio Comunale, di seguito integralmente riportata.

**OGGETTO: OPPOSIZIONE ALL'ATTUALE PROGETTO PRELIMINARE DELLE INFRASTRUTTURE SOVRACOMUNALI DEL SISTEMA PEDEMONTANO LOMBARDO SUL TERRITORIO COMUNALE DI USMATE VELATE; IN PARTICOLARE ALLA PEDEMONTANA E ALLA GRONDA EST FERROVIARIA LOMBARDA.**

Sono presenti in aula n. 15 Consiglieri Comunali.

Risultano assenti giustificati i Consiglieri Sala Luigi e Terenghi Marino della lista "Uniti per Usmate Velate".

Il Sindaco introduce l'argomento, illustrando lo schema di deliberazione agli atti.

Udita la discussione;

Preso atto degli emendamenti presentati in aula e del loro accoglimento;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- il Consiglio Comunale di Usmate Velate con delibera n° 26 del 19-04-2001 ha espresso un "parere favorevole condizionato" all' "Approvazione del Documento di Indirizzi per la stesura del capitolato speciale finalizzato all'indizione di gara internazionale per la redazione del progetto preliminare del sistema viabilistico pedemontano";
- il Comune di Usmate Velate con delibera di Consiglio Comunale n° 35 del 02-07-2003 avente in oggetto "ESPRESSIONE PARERE SUL PROGETTO PRELIMINARE GRONDA EST MILANO – TRATTA SEREGNO BERGAMO" ha espresso la propria contrarietà al predetto progetto preliminare di collegamento ferroviario, motivandone le ragioni e le forti criticità rispetto al territorio locale;
- il Comune di Usmate Velate con delibera di Consiglio Comunale n° 8 del 11-03-2004 avente in oggetto "ESPRESSIONE PARERE/OSSERVAZIONI IN MERITO AI CONTENUTI TECNICI DEL PROGETTO PRELIMINARE DEL "COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE-COMO-VARESE-VALICO DEL GAGGIOLLO" COMUNEMENTE CHIAMATA PEDEMONTANA LOMBARDA" ha espresso parere contrario al progetto preliminare e ai suoi contenuti ambientali del S.I.A., motivandone le ragioni e le forti criticità rispetto al proprio territorio;
- il Comune di Usmate Velate con lettera raccomandata del Sindaco del 24-11-2004, protocollo comunale n° 18982, avente in oggetto "OSSERVAZIONI ALL'AVVISO AL PUBBLICO DI ADEGUAMENTO DELLO STATO DI IMPATTO AMBIENTALE SULLE VARIANTI PLANO-ALTIMETRICHE DEL PROGETTO GRONDA EST DI MILANO – TRATTA SEREGNO-BERGAMO: TRA LE PROGRESSIVE DAL KM10+700 AL KM 18+050 E DAL KM 20+000 AL KM 26+700. NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 190 DEL 20-08-2002 (INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI INTERESSE NAZIONALE SECONDO L'ART. 1 DELLA LEGGE 21-12-2001 N. 443 – LEGGE OBIETTIVO)", inviata al Dipartimento per la Protezione Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, alla Direzione Generale per i beni Architettonici ed il Paesaggio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia, in forza alla delibera del proprio Consiglio Comunale n. 35 del 2-07-2003 osservava che, verificata la sostanziale modifica di tracciato apportata al progetto originario, la quale costituisce variante essenziale allo stesso progetto preliminare, si debba procedere con procedura di ripubblicazione, di riesame e di nuova espressione di parere da parte degli organi di Amministrazione Locale, preposti alla tutela degli interessi collettivi, alla tutela della salute e del proprio territorio; esprimeva contrarietà alla variante sostanziale proposta da Italferr e assunta dalla

delibera di Giunta Regionale Lombardia n. VII/18262 del 19-07-2004, poiché essa produce effetti devastanti sul piano ambientale su una porzione di territorio sul quale si è faticosamente operato nel rispetto dell'ambiente; con motivate premesse chiedeva:

- la ripubblicazione dell'intero progetto, data la sostanziale modifica del progetto preliminare, per inosservanza di tempi e norme di attuazione della procedura per l'espressione del parere regionale, ai sensi e per finalità di cui al Decreto Legislativo 20-08-2002, numero 190, articolo 3 e 4 del capo II, nel quale si definisce che entro 90 giorni dall'avvio della procedura, la Regione Lombardia dovrà rimettere le proprie valutazioni ai Ministeri competenti, conseguentemente all'avvio di detta procedura avvenuta con la pubblicazione di avviso al pubblico in data 09-06-2003 sui quotidiani "Il Corriere della Sera" e "Il Giorno";
- al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali di essere garanti della preservazione ambientale di questo territorio e della sua caratteristica paesaggistico-ambientale tipica della Brianza orientale;
- alla Regione Lombardia, a Italferr e a RFI il rispetto delle procedure previste dalle normative e delle Leggi vigenti, in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, congiuntamente alle espressioni di parere dei governi locali, unici e veri depositari della memoria storica delle singole realtà territoriali.

### Preso atto:

- che con delibera G.R. del 21-05-2004 n° VII/17643 la Regione Lombardia ha approvato il progetto preliminare Sistema Viabilistico Pedemontano lombardo;
- che in data 29-07-2005 e, successivamente, in data 29 marzo 2006 il CIPE ha approvato, con prescrizioni, il progetto preliminare del Sistema Viabilistico Pedemontano lombardo ai sensi dell'art.3 del D.Lgs.190/2002 (e succ. mod. e int.) e la relativa deliberazione n. 77 è stata pubblicata sulla G.U.R.I. del 23-11-2006 Serie generale n. 273 – fissando altresì il limite di spesa dell'intervento nell'importo di 4.665.504.453,47 euro;
- che con delibera G.R. del 19-07-2004 n. VII/18262 la Regione Lombardia ha approvato la variante al progetto preliminare di potenziamento della linea ferroviaria Seregno – Bergamo;
- che con delibera 150/05 del 2-12-2005, pubblicata sulla G.U.R.I. n° 125 del 31-05-2006, il CIPE provvedeva, nell'ambito del 1° PROGRAMMA DELLE OPERE STRATEGICHE (LEGGE N. 443/2001) all'approvazione del progetto preliminare del potenziamento della linea ferroviaria Seregno – Bergamo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo n. 190/2002, nonché ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, come modificato da ultimo dal decreto legislativo n. 330/2004, con le prescrizioni proposte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, demandando la individuazione della copertura finanziaria in sede di esame del progetto definitivo, anche in relazione alle risultanze del piano economico-finanziario previsto dall'art. 4, comma 134 e seguenti, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- che con D.G.R. del 19-07-2006 n. VIII/2971 la Regione Lombardia ha promosso solo l'Accordo di Programma per la realizzazione del Sistema Viabilistico Pedemontano;

### Richiamato:

- che, successivamente alla presentazione del progetto della Pedemontana, la Regione Lombardia ha attivato un confronto tra i soggetti aggiudicatori delle due infrastrutture (Pedemontana e Gronda Ferroviaria) ed ha emesso parere sul progetto ferroviario, inserendo prescrizioni intese ad eliminare le interferenze tra le infrastrutture stesse e rinviando l'attuazione alla fase di progettazione definitiva, esprimendo nel contempo parere favorevole con prescrizioni, anche in merito alla localizzazione urbanistica ed alla compatibilità ambientale dell'opera;
- che la tratta in variante di tracciato ferroviario in questione, approvato dalla Regione Lombardia, si sviluppa all'interno del corridoio infrastrutturale previsto dalla Regione Lombardia per la Pedemontana su territorio intensamente urbanizzato, presentando interferenze, tra l'altro, con la tangenziale Usmate - Vimercate, la linea ferroviaria Milano – Lecco – Bergamo, e che la tratta medesima, per il suo orientamento pedemontano trasversale all'andamento delle valli degli affluenti o subaffluenti del fiume Po, attraversa importanti corsi d'acqua;
- che la risultanza di uno sforzo progettuale congiunto SPEA – RFI, consistente nell'apposizione su di una tavola complementare del progetto preliminare Pedemontano, non facente parte dei docu-

## Giugno 2007

menti di progetto preliminare depositato, di un nuovo tracciato ferroviario Est/Ovest, va ad accostare la Pedemontana sostanzialmente solo a Est del Comune di Bellusco (MI).

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale di Usmate Velate, riunito in seduta straordinaria in data 26-04-2007, con voti unanimi espressi dai n. 15 Consiglieri Comunali presenti e votanti;

### DENUNCIA

- forte preoccupazione rispetto alle mancate integrazioni tecniche e di ottimizzazione dei tracciati tra la linea ferroviaria Seregno-Bergamo della Gronda Est Milano ed il Sistema Viabilistico Pedemontano Lombardo, nonostante le continue richieste di avviare un tavolo tematico sulle due opere (Pedemontana e Gronda ferroviaria lombarda) con i comuni interessati dalle due infrastrutture;
- la mancanza per il Comune di Usmate Velate di una valutazione congiunta dell'impatto ambientale prodotto dalle due infrastrutture sul proprio territorio, con entrambi gli Enti Promotori;
- un forte danno locale sull'utilizzo del territorio comunale di Usmate Velate, derivante dalla sommatoria dei progetti preliminari di Pedemontana e Gronda ferroviaria lombarda, staccati fra loro di oltre cinquecento metri;
- l'impossibilità di esercitare totalmente la propria attività di programmazione e progettazione del territorio comunale sulla base del disposto della Legge Regionale del 11-03-2005 n° 12 nota come "Legge di Governo del Territorio", in modo particolare sulle aree interessate dalle due infrastrutture sovracomunali;
- l'enorme sacrificio imposto al territorio comunale di Usmate Velate da parte degli Enti superiori, con le infrastrutture sovracomunali esistenti, come la A51 (tangenziale Est di Milano tratto Usmate – Vimercate), la linea ferroviaria Milano – Lecco – Bergamo a doppio binario, la linea ferroviaria Seregno – Carnate a binario singolo che già oggi occupano il territorio con una superficie pari a 473.501 mq, cui si somma quanto verrebbe nuovamente occupato, se venissero mantenuti i tracciati preliminari odierni di Pedemontana con tre corsie per senso di marcia più corsie di emergenza e Gronda EST ferroviaria con due binari di prevalente percorrenza di merci con una previsione di superficie di circa 680.388 mq., oltre al totale delle aree che risulterebbero intercluse dalle predette infrastrutture (circa 796.741 mq.); tutte queste opere verrebbero ad immobilizzare il 20% circa dell'intera superficie del territorio comunale, consistente in 9,74 kmq..

### CHIEDE

- l'avvicinamento a SUD del tracciato della Gronda EST ferroviaria, sul proprio territorio, in fregio al tracciato della Pedemontana, così come previsto per gli altri comuni interessati al nuovo sistema di infrastrutture, in modo tale da ridurre il devastante impatto ambientale prodotto dal nuovo percorso, in modo da ridurre drasticamente l'occupazione del suolo comunale, prevedendo la realizzazione integrale delle opere stradali e ferroviarie in trincea e, ove necessario, in galleria;
- che venga riconsiderata l'ipotesi di tracciato classificata con la lettera "C" tra i quattro approfondimenti progettuali presentati da Italferr in data 24-09-2003, e redatta in risposta ai vincoli tecnici richiesti dalla progettazione di ferrovie su esplicita richiesta di Regione Lombardia, la quale già chiedeva a RFI l'avvicinamento su tutto il tracciato della Gronda Est ferroviaria al tracciato della Pedemontana lombarda;
- precise garanzie a Regione Lombardia, Provincia di Milano e ai soggetti 'Promotori' affinché la progettazione definitiva delle due infrastrutture sia funzionale e non devastante per il territorio comunale di Usmate Velate;
- l'esenzione del pagamento del pedaggio stradale, per cittadini residenti a Usmate Velate, un congruo e consistente indennizzo economico per il Comune di Usmate Velate in conseguenza dei rilevanti danni che subirà il territorio;
- che vengano previsti tutti gli studi, le simulazioni e le altre forme di verifica, che riducano l'impatto ambientale e i disagi connessi con le interferenze prodotte dalle due infrastrutture, così da mantenere intatti gli esistenti collegamenti locali tra le parti del territorio comunale e i Comuni limitrofi, attraverso la predisposizione di mirate opere complementari o connesse.

### Dà mandato al Sindaco pro-tempore,

- di inviare la presente delibera al Ministero delle Infrastrutture, al Ministero dei Trasporti, al Ministero

Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, all'Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia, all'Assessorato alla Viabilità, Opere pubbliche stradali e Mobilità della Provincia di Milano, al Presidente dell'assemblea dei sindaci della costituenda Provincia di Monza e della Brianza, al rappresentante territoriale del Comitato dell'accordo di Programma per la realizzazione del Sistema Viabilistico Pedemontano Lombardo e al coordinamento dei sindaci del Vimercatese;

- di continuare, con i suddetti Enti, l'attività di sensibilizzazione sulle predette problematiche e di discussione politico-organizzativa tesa alla difesa, alla salvaguardia e alla riduzione dell'impatto ambientale prodotto dalle opere del sistema automobilistico e ferroviario in corso di progettazione definitiva, relazionando al Consiglio Comunale sulle fasi di avanzamento del sistema stesso;
- di chiedere al Sindaco di Vimercate, rappresentante territoriale del Comitato dell'accordo di Programma per la realizzazione del Sistema Viabilistico Pedemontano Lombardo, di promuovere, discutere e far approvare una deliberazione da parte di tutti i comuni a Est del tracciato, in cui venga confermata l'esigenza di affrontare sui tavoli di discussione e valutazione l'intero Sistema Pedemontano Lombardo, inteso come sistema stradale e ferroviario unitario e funzionale anche alle esigenze del nostro territorio.

E' una deliberazione importante che tende a rafforzare quanto fino ad oggi sostenuto, a difesa del territorio comunale, negli incontri con gli organismi sovra-comunali deputati alle decisioni in merito a queste due infrastrutture.

Il danno che, allo stato attuale dei progetti, è inflitto al nostro territorio é notevole e inaccettabile.

E' quindi necessaria una forte e univoca presa di posizione affinché si faccia riflettere a livello politico nazionale, regionale e provinciale, affinché si predispongano tutte le determinazioni che consentono di rendere meno invasivo il tracciato delle due infrastrutture, stradale e ferroviaria, sul nostro territorio comunale, che riducano drasticamente l'utilizzo e l'immobilizzazione del territorio oggi interessato, ponendo in essere le migliori soluzioni di mitigazione e continuità territoriale atte a garantire la qualità della vita in questo paese.

Nei prossimi mesi saranno programmati, congiuntamente con tutti i gruppi presenti in Consiglio Comunale, le azioni più opportune istituzionali e di coinvolgimento della popolazione residente, col fine di rendere visibile e chiaro il danno ambientale ricevuto e finalizzate all'avvicinamento delle due infrastrutture, all'eliminazione dei punti critici di traffico, esistenti e indotto dalle nuove infrastrutture.

### Utilizzo del territorio comunale di Usmate Velate da parte delle infrastrutture stradali e ferroviarie sovra-comunali

**LEGENDA:**

- Ferrovie esistenti: MILANO-LECCO-SONDRIO e SEREGNO-CARNATE
- Nuovo tracciato preliminare ferroviario GRONDA EST SEREGNO-BERGAMO
- Aree interessate dal nuovo tracciato preliminare della PEDEMONTANA
- Strada Provinciale SP 177 (Terminale Nord della Tangenziale A51)
- Aree intercluse dalle infrastrutture stradali e ferroviarie sovra-comunali





### Perchè non provare?

**Velate, il 9 settembre, Festa del Donatore di sangue**

Lo scorso anno, l'Associazione Volontari Italiani del Sangue (AVIS) di Vimercate ha festeggiato il 60° di fondazione.

Con il susseguirsi degli anni, sono poi sorte anche le sezioni locali di Aicurzio, Bellusco, Burago Molgora, Concorezzo, Mezzago, Subiate ed Usmate Velate, tutte però facenti capo a Vimercate e alla sede operativa di Via Papa Giovanni XXIII, n° 13 (di fianco al municipio), tel. 039 669417.

La sezione AVIS di Usmate Velate fu costituita nel 1974, soprattutto per merito del compianto Antonio Villa, e oggi conta 130 donatori effettivi.

La sempre più crescente richiesta di sangue e dei suoi derivati impegna l'AVIS in una continua e costante ricerca di nuovi donatori, anche per rimpiazzare coloro che per raggiunti limi-

ti di età (65 anni), o per l'insorgere di impedimenti fisici, sono costretti ad abbandonare anzitempo l'attività donazionale.

La missione sociale dell'AVIS rimane quella di aggregare i cittadini che hanno scelto il dono del sangue "anonimo, gratuito, senza distinzione di sesso, razza, credo religioso e politico" quale testimonianza di impegno civile per la costruzione di una società di pace, che crede nella solidarietà trasversale e contribuisce al sostegno della vita umana.

L'AVIS incontra di frequente la popolazione, gli studenti, i possibili nuovi donatori, per promuovere il volontariato attivo, la cultura del dono, l'educazione alla salute e gli stili di vita sani e consapevoli.

A Velate, il prossimo 9 settembre, avrà luogo la Festa del

Donatore di sangue: una sfilata festosa per le vie cittadine, seguita dalla S. Messa e dalla premiazione dei donatori benemeriti in Villa Scaccabarozzi.

Un invito a quanti hanno avuto la bontà di leggerci: perché non provare a diventare donatori? Donare il sangue è un gesto semplice, ma di grande importanza; significa poter contribuire a salvare vite umane.

Per informazioni e ragguagli contattare la segreteria AVIS di Vimercate: tel. 039 669417, dal lunedì al venerdì, tra le ore 8,30 e le 10,30, o visitare il sito [www.donatoresubito.it](http://www.donatoresubito.it), oppure chiamare l'800 100 850.

Diventa subito donatore. Non aspettare la prossima volta...

**Leonardo Redaelli**



### Associazione nazionale Mutilati ed Invalidi Civili

**Ente di Tutela e di Rappresentanza – D.P.R. del 23-12-78**

L'associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili (A.N.M.I.C.) presente ormai da sette anni con una propria sede nel comune di Usmate Velate, Corso Italia, 22 (martedì - sabato 9 - 12) oltre a seguire tutto l'iter burocratico delle varie pratiche di Invalidità civile, accompagnamento, frequenze, eredi...offre alla cittadinanza un altro servizio molto utile. Siccome l'ANMIC è ente morale con personalità giuridica di Diritto privato a cui il D.P.R. del 23/12/1978 che ha conferito i compiti associativi ed in particolare quelli di rappresentanza e tutela degli interessi morali ed economici dei mutilati e invalidi civili presso le pubbliche amministrazioni e

presso gli enti che hanno per scopo l'educazione, il lavoro e l'assistenza ai cittadini disabili, ha l'esigenza e l'obbligo di assicurare una consulenza e tutela professionale adeguata e competente sulle tematiche e sulle controversie offerenti ai disabili civili. Una volta al mese sarà presente un avvocato proveniente dalla sede provinciale di Milano in possesso della necessaria esperienza nelle dette tematiche; ad esempio ricorsi, tutela del lavoro (assunzioni - mansioni - licenziamento - discriminazione sul posto di lavoro determinate dallo status invalidante), indennizzo per invalidità derivanti da vaccinazioni obbligatorie e/o per danni da trasfusione, riconoscimento

arretrati e recupero interessi, ecc...

Una recente sentenza della Suprema Corte di Cassazione ha stabilito che: **il diritto all'Indennità di Accompagnamento può spettare all'invalido civile grave anche durante il ricovero in ospedale in una struttura pubblica ove si dimostri che le prestazioni assicurate dall'ospedale non esauriscono tutte le forme di assistenza continua di cui il paziente necessita per la vita quotidiana.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sede comunale in Corso Italia, 22 - tel. 039 6757074

**Rosanna Prego**

## Velate Rugby

Il 26° Trofeo di Carnevale a Velate è stata una manifestazione storica nel suo genere. Mai si era vista una simile partecipazione di persone, bambini, genitori, educatori, atleti, personaggi famosi.

Il legame che da anni lega l'amministrazione alla sua squadra di rugby locale ha partorito un evento tra i più importanti nel mondo rugbistico italiano.

Il decennale incremento dell'interesse per questo sport ha portato a Velate oltre 2.000 persone. Ex giocatori, oggi educatori, hanno tramandato la passione per questo sport rude e dolce, ai propri figli. Oltre 650 di questi figli si sono radunati il 25 Marzo, a Velate, nominata "città del rugby" per un giorno da un'amministrazione comunale attenta e presente. Oltre cento tra genitori e educatori e giocatori di tutte le età si sono prodigati per dare un tetto, cibo, bevaggio e vestiario a

questo esercito di giovani atleti.

E il tempo inclemente non è valso a scoraggiare nessuno dal partecipare a questa festa collettiva, impreziosita dalla partecipazione di Angelo Bresciani, presidente del Comitato regionale Lombardo della FIR, di Mauro e Mirko Bergamasco, Carlo Festuccia, Silvia Gaudino e Sara Trilli atleti di spicco della nazionale maggiore di Rugby, maschile e femminile, reduci dalle esaltanti partecipazioni al recente Torneo delle 6 nazioni.

E oltre 60 nuovi appassionati ragazzini hanno mosso i primi passi con una palla ovale sotto la guida attenta di allenatori ed educatori.

E insieme a noi ricordo la splendida partecipazione di gruppi di volontari, attori, e associazioni locali, che hanno integrato e avvolto questo evento.

Ed io, nella mia veste di pre-

sidente, sono orgoglioso di essere circondato da un gruppo di persone che condividono con me una passione sportiva capace di spogliarsi delle sue vesti più agonistiche e di abbracciare la parte più sociale e aggregativa, che solo il fenomeno del terzo tempo del rugby è in grado di esaltare. Mangiare e bere insieme ai tuoi avversari, perchè fuori dal campo siamo solo amici che condividono una passione, oggi ospiti a casa mia, domani a casa loro.

Un ringraziamento sentito a tutte le persone che hanno partecipato.

**Carlo Francolini**  
Presidente Velate Rugby



## A proposito di Rugby

In questo periodo c'è ovunque, in ogni angolo della nostra bell'Italia, un grande fermento, un incontenibile, mai in precedenza registrato, entusiasmo per lo sport del rugby. Probabilmente anche la recente bufera che ha investito il calcio ha favorito e ampliato il fenomeno, ma si sa che il motivo scatenante è stato l'enorme imprevisto, almeno nelle dimensioni, successo ottenuto dalla squadra nazionale di rugby nel trofeo delle 5+1 (appunto l'Italia) Nazioni, che ora si nomerà delle 6 Nazioni, giustappunto in riconoscimento dei clamorosi, esaltanti risultati conseguiti.

Seguendo le fasi della manifestazione, segnatamente in Tv dallo stadio Flaminio di Roma, mi sono tornati in mente tanti momenti della storia del nostro "Velate Rugby" degli anni dal 1980 al 1990 quando rivestivo la carica di assessore allo sport del comune. Ebbene, accanto ai successi della squadra di calcio

dell'F.C. Usmate dei fratelli Dino e Pietro Magni, delle squadre di basket dell'A.S. Usmate del presidente Francesco Brambilla e di Gaetano Sala, della pallavolo di Arturo Tedeschi, dello judo di Federico Spadetto, della danza classica di Bianca Fogliarini e Laura, il Velate rugby del presidente Giorgio Novara e dell'inarrivabile Luciano Proia, del compianto Giorgio Feroldi, di Fausto Canteri, di Sergio Laube, di Bruno Manzato, di Giorgio Perego, di Antonio Tartaro e di Bruno Fabbri e di altri che ora mi sfuggono, pur essendo uno sport di nuova recente immissione nel nostro tessuto culturale (sociale e sportivo), seppe ottenere incredibili risultati nel confronto con compagni già titolatissimi ed esperite. Importarono anche una nuova cultura sportiva "anglosassone", di massimo rispetto dell'avversario con il quale, dopo accese lotte sportive, si festeggiava assieme il piacere di essersi incontrati. E un altro

aspetto, importante, voglio evidenziare senza che dirigenti di altri sport ne possano avere a male, essendo pure loro degni del massimo rispetto e considerazione in campo sociale, non potevo allora fare a meno di constatare che una meritoria azione educativa e formativa nei confronti dei ragazzi provenienti in gran numero da famiglie non proprio esemplari, azione che spesso andava ben oltre il momento temporale dell'attività sportiva. Se ad Usmate Velate la situazione giovanile non crea particolari motivi di allarme, ritengo che il merito vada proprio alle nostre Associazioni sportive, agli oratori, ai personaggi sopra citati chiedendo scusa ma dando merito a che abbia eventualmente omesso. Ero e sono ancor più convinto adesso, che gli stanziamenti destinati allo sport non sono soldi spesi ma invece investimenti produttivi.

**Gian Carlo Perego**

# PGT: la "bufala" dello sviluppo sostenibile

Alla conferenza del 21/04/2007 l'Arch. Pozzi, con parole suadenti, ha illustrato quanto sia auspicabile lo sviluppo del territorio. Ci ha quasi convinti che servirsi del territorio, svilupparsi in modo "sostenibile" sia un diritto naturale dell'uomo. Non ha specificato se questo "diritto" ci sia stato elargito direttamente da Dio: in tal caso io, essendo ateo, riterrei di non averlo ma mi sentirei discriminato.

A mio avviso l'espressione "sviluppo sostenibile" è una contraddizione di termini, un eufemismo ingannevole poiché suggerisce l'idea che, appunto perché "sostenibile", lo sviluppo possa essere protratto indefinitamente nel tempo. Tutti abbiamo presente un esempio di prolifera-

zione che non si auto-limita: il cancro. Un altro esempio, la cosiddetta "Catena di S. Antonio"; per esperienza sappiamo che, prima o poi, si interrompe. Basta riflettere che, sebbene Internet ci consenta di contattare anche persone lontanissime, quando tutti gli abitanti del pianeta fossero coinvolti, la catena collasserebbe inevitabilmente. Se le istruzioni invitassero a scrivere i nomi di due amici (anziché di quattro, come di consueto), sarebbe allora una catena di S. Antonio "sostenibile"? Fuor di metafora, mentre uno sviluppo libero finirebbe per lasciare ai nostri nipoti un mondo invivibile, invece uno sviluppo "sostenibile" lascerebbe lo stesso mondo invivi-

bile ai nostri pronipoti. L'auspicio più "onesto" sarebbe di uno "sviluppo zero" ossia non-sviluppo. E' ciò che in biologia si chiama "omeostasi" e in tecnologia "steady state". L'esempio classico che illustra questo concetto è una vasca nella quale un rubinetto versa continuamente dell'acqua mentre uno scarico la fa defluire alla stessa velocità: il livello rimane costante, ma l'acqua non è stagnante, anzi si rinnova continuamente. Come dire: non sono contrario al progresso, non voglio vivere come gli Hamisch. Ma evitiamo di confondere i termini "progresso" e "sviluppo" che hanno significati ben distinti.

**Antonio Morrone**

## La partecipazione dei cittadini alle scelte dell'amministrazione

Il Comune deve essere "la casa di tutti", un nodo di comunicazione tra soggetti politici, società civile e singoli cittadini, per realizzare progetti che abbiano consenso ed ampio respiro, avendo come punto di riferimento l'esigenza di tutelare le istanze collettive.

Un esempio su tutti è il PGT, Piano di Governo del Territorio, con i documenti basilari già compilati dall'Amministrazione, le assemblee pubbliche risolte con un lungo monologo da parte dei tecnici e con un minimo spazio per i cittadini. Il Sindaco, sull'ultimo numero del Notiziario Comunale, dopo l'analisi delle risposte al questionario sul PGT, ringrazia chi ha partecipato (?) alla consultazione: su 3.735 questionari distribuiti alle famiglie e ne sono stati riconsegnati solo 108!! Nel frattempo si votano in

consiglio Comunale, i PPI ovvero i Piani Integrati di Intervento che divorano inesorabilmente altro territorio, senza in cambio opportunità vere per la collettività!

Ma alla fine, come possono agire i cittadini se questi Amministratori non vogliono prendere in considerazione la gestione partecipata della cosa pubblica?

Un recente esempio della vera partecipazione dei cittadini è stata la grande e spontanea protesta contro il progetto di abbattimento del "bosco didattico" di via Europa, per far posto a un parcheggio che i cittadini non vogliono perché è inutile, oltre che in posizione pericolosa.

Inoltre, per questo parcheggio spenderanno ulteriori 88.445 euro di denaro pubblico.

In breve tempo sono state raccolte ben 640 firme, i cit-

tadini hanno espresso democraticamente il loro dissenso e le loro proposte alternative, ma il risultato è stato negativo.

Non se ne può più di sentirsi ripetere ogni volta che hanno un mandato elettorale, e che quindi le decisioni le prendono loro. Noi sosteniamo fermamente e legittimamente che la piena partecipazione alla vita pubblica del paese è il solo vero atto democratico che fa la differenza.

Cordialità.

Carlo Romanenghi e  
Cesare Brambilla (Comitato  
Centro Storico di Velate)  
Sandro Rovelli (Comitato  
Fogne Sicure)  
Alba Mariani e Claudio Sala  
(Comitato Usmate Sud)  
Eleonora Bortolot (Coordinatrice Coordinamento  
Comitati Usmate Velate)



Giugno 2007

## In margine al bilancio preventivo per il 2007

### Le tasse

Le opposizioni si lamentano per l'aumento dell'ICI sulla seconda casa e sugli altri immobili deciso in sede di approvazione del bilancio (si passa dal 6 per mille al 6,5 per mille). Anche noi non siamo entusiasti di questa scelta che certamente può scontentare quanti gestiscono attività commerciali e produttive, dovendo ora affrontare mercati sempre più competitivi e complessi. D'altro canto si trattava di una scelta inevitabile, visti i tagli che il governo centrale ha operato sui trasferimenti previsti per il nostro Comune. Nel riconoscere questo limite, vogliamo però ricordare che l'aliquota ICI sulla prima casa rimane ferma a un livello molto basso (4,5 per mille) e che, anche quest'anno, abbiamo deciso di non ricorrere all'addizionale IRPEF. Stando ai dati de "Il Sole 24 Ore" del 29 aprile 2007, su 3.308 comuni che avevano approvato il bilancio preventivo 2007 a quella data, solo 14 non avevano fatto ricorso all'addizionale IRPEF. Bene noi siamo tra questi quattordici; saranno contenti tutti i cittadini che pagano l'IRPEF, soprattutto i lavoratori dipendenti sottoposti a ritenuta alla fonte direttamente sullo stipendio mensile.

### I tagli

Per evitare ulteriori aumenti di imposta sono stati necessari alcuni tagli, accompagnati da una ulteriore riduzione del 10% dei compensi per amministratori e consiglieri. In realtà si tratta di tagli modesti, visto che in campo sociale sono stati confermati gli stanziamenti e si è provveduto solo ad un arrotondamento di alcune tariffe. Qualche sacrificio è stato richiesto alle società sportive, dal momento che nel bilancio si prevede l'adeguamento delle tariffe a partire dalla prossima stagione, un incremento che si spiega con l'aumento dei costi di energia elettrica e gas. Nei settori della scuola e della cultura si è solamente deciso di non dar corso a nuove iniziative. Per contenere le spese e realizzare risparmi sono stati messi sotto osservazione soprattutto i servizi a

domanda individuale ed i consumi.

Se si vuole mantenere bassa ed equa la tassazione, è necessario far pagare i servizi. Certo ci sono forze politiche che il lunedì chiedono di tagliare le tasse e il martedì chiedono di dare tutto gratis ai cittadini; noi non apparteniamo a questa categoria di politicanti populistici e faciloni, noi non vogliamo prendere in giro nessuno.

### La questione del compenso agli amministratori

In questi ultimi anni, una forza di opposizione ha riproposto in maniera ossessiva il problema del compenso agli amministratori, presentandolo come la questione decisiva per gli assetti di bilancio del nostro Comune. Ora anche a questo riguardo si devono fare alcune precisazioni. In primo luogo il gruppo che ci accusa non aveva previsto l'eliminazione del compenso degli amministratori nel proprio programma elettorale; è facile ora proporre un taglio dei compensi, visto che si toccano i soldi degli altri. In secondo luogo la definizione degli attuali compensi è stata approvata nel 2000 da altra maggioranza, che comprendeva chi oggi critica, dopo aver percepito i compensi, senza porre riduzioni fino a fine mandato. Va inoltre ricordato che, in questi ultimi due anni, i compensi di sindaco e assessori sono stati ridotti del 20%; la prima riduzione (-10%) è stata imposta dalla legge, ma la seconda (-10%) è frutto di una scelta volontaria della nostra Giunta per l'anno 2007, scelta che non ci risulta essere stata imitata dalle amministrazioni di centro-destra che governano in Brianza. Va infine ricordato che il compenso netto percepito dai nostri amministratori, ogni mese, va da un minimo di 350 euro ad un massimo di 770 euro, cifre che non ci paiono scandalose, visto che poi sono soggette a ulteriore tassazione fiscale nella dichiarazione complessiva dei redditi annuali dei singoli amministratori. A questo proposito è utile sapere che tutti gli amministratori (Sindaco e Consiglieri) dovrebbero conse-

gnare ogni anno agli uffici Comunali, per un dovere di trasparenza, la propria dichiarazione dei redditi e, guarda caso, proprio chi solleva il problema del compenso agli amministratori, ogni anno ritiene di non dover consegnare nulla infischandosi della trasparenza verso i cittadini!

### I necessari rilievi critici sulle scelte dell'attuale governo

La prima finanziaria del governo Prodi ha posto al centro il problema del risanamento dei conti pubblici e anche il nostro Comune è stato chiamato a fare la sua parte. Sulla necessità di contenere le spese non abbiamo nulla da ridire. Peccato che accanto a disposizioni giuste, come il superamento dei vincoli di spesa rigidi fissati per il 2006 dal governo Berlusconi, la nuova finanziaria continua a mantenere norme assolutamente inaccettabili e vessatorie per un comune virtuoso come il nostro. In particolare le disposizioni attualmente in essere mantengono vincoli agli investimenti "che finiscono per essere più duri nei confronti degli enti virtuosi"; allo stesso modo non si può accettare che sia sancita "l'impossibilità di iscrizione a bilancio degli avanzi di amministrazione e entrate da mutui" ("Il Sole 24 Ore" 10 aprile 2007). I cittadini e soprattutto gli elettori di centro-sinistra debbono farsi sentire affinché il governo metta in atto una vera e più equa politica di risanamento, che miri a porre sotto tutela i comuni scialacquati e premi i comuni con un bilancio sano come il nostro. Chi ha i conti in ordine deve potersi muovere con maggiore libertà nell'utilizzo delle proprie risorse e deve poter ricorrere anche a un indebitamento sostenibile, quando deve far fronte a indilazionabili spese di investimento. Insomma, il Comune deve essere messo in grado di programmare lo sviluppo del proprio territorio, utilizzando in autonomia i propri mezzi e le proprie risorse!

**Gruppo Consiliare  
Uniti per Usmate Velate**



## Giugno 2007

# Finalmente qualcosa si muove

Dopo due anni e mezzo di quest'amministrazione finalmente qualcosa si muove nel nostro Comune ma purtroppo non da parte del Sindaco e della sua Giunta ma da parte dei cittadini che esasperati della incapacità di amministrare ormai hanno deciso di diventare protagonisti.

Questa giunta, in campagna elettorale, aveva promesso che avrebbe amministrato coinvolgendo tutta la cittadinanza nelle principali scelte, ma purtroppo non è stato così; infatti il Sindaco ed i suoi Assessori si sono chiusi nelle segrete stanze, non coinvolgendo né la cittadinanza né i gruppi di minoranza, salvo per chiedere "aiuto" quando ormai i buoi erano scappati dalla stalla (vedi il progetto della Pedemontana e della ferrovia Gronda Nord che devasterà una parte consistente del nostro territorio).

Il primo atto che denota l'arroganza di questa Amministrazione è stato quello di emettere la delibera GC N° 17 del 13.02.07 che limita l'attività dei Consiglieri di minoranza in quanto per ottenere copia dei disegni allegati alle delibere devono pagare. Tutto ciò è scandaloso in un comune dove gli assessori, che incassano mensilmente più di 1000 Euro, possono accedere a tutti gli atti, i consiglieri comunali di opposizione, che dovrebbero controllare tali atti, devono pagarli di tasca propria. Per chiarezza il consigliere comunale incassa all'anno circa 200 euro.

Anche con i cittadini non si è cercato il dialogo, anzi si calano dall'alto decisioni che sono veramente incomprensibili.

Uno dei casi più eclatanti è quello della formazione di un parcheggio nel P.L. di via

Venezia al posto di una pista di pattinaggio per bambini e di un giardino pubblico. Quello che sta esasperando i cittadini non solo di quella zona già disturbata dalla presenza della tangenziale est con i problemi di inquinamento, è l'assoluta mancanza di dialogo. La precedente amministrazione, presenti gli assessori De Sena e Cogorno, aveva approvato un progetto che prevedeva la cessione di circa 5500 mq da parte della società lottizzante al Comune, e su quest'area, la società costruttrice a scomputo oneri, avrebbe dovuto creare una pista di pattinaggio con giochi per bambini e formare un giardino piantumato. I "saggi" presenti in quest'amministrazione hanno pensato bene di sconvolgere tutto perché ritengono più salubre un parcheggio che un giardino.

Alla faccia della coerenza.

Nel frattempo i cittadini hanno raccolto firme per essere almeno ascoltati dalla Giunta; ad oggi l'unica risposta è stata quella di approvare definitivamente il loro "squallido" progetto.

Comunque sappiano lor signori, che appoggeremo i cittadini affinché questo scempio non si compia.

Un altro comitato di cittadini è sorto in quanto nella zona di via Stazione, la Telecom vuole installare una torre di 32 metri con dei ripetitori per i telefoni.

Questi cittadini, certamente più saggi dei nostri amministratori, non contestano l'antenna in sé, ma la localizzazione della stessa in una zona densamente abitata. Sono state raccolte anche in questo caso centinaia di firme e consegnate all'Amministrazione che anziché farsi promotrice di un'azione pesante nei confronti della Telecom, cosa fa? Nasconde le

notizie. Pensate che la richiesta della Telecom risale all'inizio del 2007 e mai comunicata ai cittadini.

Altro problema da risolvere è quello dell'allargamento del plesso scolastico di via Fiume. Sapete come questa giunta sta cercando di risolverlo nel segreto delle stanze? Progettando una mensa interrata nel cortile antistante la scuola del costo di oltre un milione di euro; nel frattempo fa circolare voci sulla costruzione di un nuovo edificio in altro loco. Ma è mai possibile sperperare così i soldi di tutti noi cittadini?

Su questi argomenti e sulla risoluzione del problema dello smaltimento delle acque meteoriche nel comparto di Cascina Brugorella tutti i gruppi di minoranza hanno chiesto al Sindaco l'indizione di un Consiglio Comunale straordinario per poter dibattere pubblicamente, con la presenza dei cittadini, e cercare di trovare una soluzione condivisa e non imposta dall'alto.

Da sempre alla fine dei nostri articoli sul notiziario pubblichiamo le indennità che i nostri amministratori percepiscono:

SINDACO Euro 33.466,44 pari ad Euro 2788,87 mensili

VICESINDACO Euro 16.733,16 pari ad Euro 1394,43 mensili

ASSESSORI Euro 15.059,88 pari ad Euro 1254,99 mensili

Nell'ultimo proposta di Bilancio, forse perché da noi pressati, le indennità sono state ridotte del 10%.

Ad oggi i lavori di via Roma non sono ultimati.

**Gruppo Consiliare  
INSIEME PER USMATE VELATE**

## Tra il dire e il fare...

**Qualche confronto fra il programma di governo della giunta di sinistra "Penati bis" e quanto realizzato a metà del mandato ad amministrare il paese**

Lo spunto per tale analisi è nato in occasione della recente approvazione del Bilancio di Previsione 2007 e triennale 2007/09. Bilancio che prevede: aumenti a carico dei cittadini (ICI, tariffe individuali, etc.), totale assenza del problema sicurezza, nulla per la famiglia, nessun progetto per i prossimi tre anni ed altro ancora. Ci è parso doveroso fare alcune verifiche rispolverando gli impegni elettorali pubblicati nel documento "Linee programmatiche di governo per gli anni 2004/2009" e dichiarate il 28 giugno del 2004 dal neo eletto Sindaco votato da 4 usmatevelatesi su 10 a governare il paese per la seconda volta.

Ecco cosa è emerso (in corsivo alcune significative promesse di chi iniziava a governare Usmate Velate).

- Sono per noi fondamentali i diritti della persona, della famiglia e della collettività... grande attenzione deve essere posta alla famiglia, primo nucleo di crescita... Premesso che la parola "diritti" separata da quella dei "doveri" ha valore solo in rarissimi casi, osserviamo la totale assenza di provvedimenti significativi sul tema e dopo tre anni di governo per tale impegno restano solo belle parole.

- Dovuto alla prevedibile (finalmente) ... contrazione del gettito degli oneri di urbanizzazione intendiamo compensare con la lotta all'evasione, contenimento delle spese, da ultimo, se necessario, commisurando opportunamente la tassazione alle esigenze di vita locale. Per il contenimento delle spese, quelle che contano, non vi è traccia, anzi, è stato approvato un nuovo Regolamento per l'Acquisizione di Beni e Servizi in Economia che autorizza un funzionario del Comune a spendere fino a euro 144.000 IVA compresa (quasi 300 milioni delle vecchie lire) per volta. Motivo: per poter

"snellire l'attività amministrativa per acquisti di modesto valore". Ogni commento è superfluo.

- Porre attenzione ai problemi delle Aziende Artigianali, Commerciali e Industriali. Promessa

mantenuta, "hanno commisurato opportunamente la tassazione" ed ecco l'aumento ICI di mezzo punto penalizzando in particolare le attività commerciali, artigiane ed economiche del paese. Nel frattempo le attività con la saracinesca chiusa stanno superando quelle aperte altro che .. polo di attrazione di un numero maggiore di persone. Non è finita, aumentano anche le tariffe individuali, quelle del trasporto alunni, per esempio, ma solo per i residenti, gli alunni che vengono da fuori NO!

Non ci sembra che le nostre aule siano vuote, poco tempo fa mancavano insegnanti. Strano, sta a vedere che il "Venite a scuola ad Usmate Velate" ha a che fare con il "nuovo plesso scolastico" anche se, nel Bilancio di previsione non ce ne è traccia, così come non esistono indizi di nessun'altra previsione progettuale per i prossimi 3 anni tranne quelli iniziati da almeno dieci anni da altri simil-Sindaci, oppure quelli a carico di privati, vedi il parco pubblico della Corrada, dove il Comune ha avuto il solo ruolo di mercanteggiare la tranquillità della Corrada con annessi terreni agricoli, per concedere la costruzione del 13° centro commerciale nel raggio di 12 Km.

- Migliorare l'accessibilità ai servizi, ai negozi e agli uffici... Detto fatto, alla prima occasione ecco spuntare un progetto per realizzare nuovi parcheggi davanti alla materna di viale Europa su un terreno piantumato dai bambini e a pochi metri da altri 70 posti macchina esistenti e occupati a metà, 2 ore al giorno. Ormai famoso progetto rinominato "posteggi inutili". Forse l'amministrazione per accessibilità migliorata intende con la bicicletta? Forse, è condivisibile, anche se sembra che oggi, nell'immediato, siano necessari parcheggi intelligenti, fatti dove siano utili e non aumentino i rischi per i cittadini. E perché punire quei bimbi che hanno piantato quegli alberi, li vedono crescere insieme a loro. Aumentare il rispetto per la natura e il territorio che ci ospita è aumentare il rispetto per noi stessi.

- Vogliamo garantire ai cittadini il diritto ad una vita dignitosa e di qualità, prestando la massima attenzione all'ambiente, al territorio, alla sicurezza. Per l'ambiente ed il territorio non vale la pena insistere, il paese è ormai sulla strada che porta al modello Cinisello / Sesto s. Giovanni. Come dimenticare lo scempio del Dosso, con le palme nei giardinetti? Preme anche rilevare il tema della sicurezza. Tale aspetto della vita quotidiana che preoccupa, spaventa e riduce la libertà dei cittadini non trova alcuna sensibilità nella Amministrazione malgrado la citata promessa di massima attenzione. Abbiamo approfondito le cause di tale indifferenza e abbiamo concluso che gli amministratori per sicurezza intendono quella stradale, quella del clima (fulmini e saette), dei fiumi che straripano, e così via.. Furti, visite nelle case all'ora di cena o mentre si dorme, borseggi, spaccio droga, e altre amenità del genere sono ignorate. Semplicemente non esistono e se capita qualche episo-

dio è "nella norma". Che senso ha stupirsi se nel bilancio non si prevede nulla per la sicurezza dei cittadini?

- Agevolare la riscoperta dell'attività fisica..... Incremento delle infrastrutture sportive.... Come anticipato il Bilancio approvato dalla sola maggioranza, aumenta del 20% le tariffe sportive.

- Rendere perfettamente fruibili... le strutture pubbliche e i parchi comunali. Che dire, la realtà vede ben due irrimediabili giardinieri incuria e degrado e dove vi sono giochi per bambini ci sono pericoli. Parchi al plurale? Ad Usmate, sui resti del parco Borgia, è stata costruita una strada, però salvando l'albero che sta proprio nel mezzo.

- Manutenzioni periodiche: asfaltatura strade e segnaletica, pulitura tombini, verde pubblico....

Altre parole, i fatti sono: strade e marciapiedi sporchi, ciò che chiamano decoro urbano è di fatto un grande contenitore all'aperto di ogni tipo di rifiuto, muri imbrattati da analfabeti che pur firmandosi, sono liberi di continuare a lordare, i tombini sono risorgive artificiali d'acqua che allagano scantinati e seminterrati in più zone del paese.

- Divulgazione delle informazioni di pubblica utilità ai cittadini. Facilitare l'accesso agli atti dell'Amministrazione Comunale ai cittadini. Sul Notiziario Comunale non si possono più pubblicare fotografie, eliminando così l'unica prova oggettiva e dimostrativa di una denuncia o contestazione;

a proposito dell'accesso agli atti dell'Amministrazione rammentiamo che il raccogliitore delle delibere di Giunta e del Consiglio Comunale, un tempo a disposizione del cittadino per la lettura, oggi sono chiuse nell'armadio della segreteria, bussate vi sarà aperto. C'è di peggio, è in proposta di far pagare ai Consiglieri Comunali le fotocopie della documentazione loro necessaria per svolgere il compito istituzionale di indirizzo e controllo dell'operato degli Amministratori in carica. E la chiamano trasparenza!

La Lega Nord ha votato contro il Bilancio di previsione 2007 e triennale al 2009 e alcune delle ragioni le avete lette.

Se i nostri spunti sono riusciti ad stimolare la vostra curiosità fino a portarvi a verificare ed approfondire quanto esposto noi siamo a vostra disposizione. Contattateci <mailto:segreteria@leganordusmatevelate.org>.

**Gruppo Consiliare - Lega Nord-Padania**

Giugno 2007

## Cara Maggioranza possiamo darti due suggerimenti?

*(così dopo non potrai dire: "ma perché non ce l'avete detto prima?") naturalmente è "a gratis"*

### **Suggerimento 1**

Scuola Elementare di via Fiume

Tu (cara maggioranza) sostieni (come tutti noi) che la scuola deve essere costruita da un'altra parte, ma, in attesa del nuovo plesso, proponi di risolvere il problema delle aule mancanti costruendo una mensa sotterranea con un costo previsto di oltre 1 milione di euro. Noi ci siamo dati da fare per cercare soluzioni alternative, che possano farci risparmiare e così farci anche anticipare l'avvio dei lavori per la nuova scuola.

Abbiamo così scoperto che una struttura prefabbricata del tipo che abbiamo visto per 6 anni all'interno del golf utilizzata come ristorante e club house ha costi davvero interessanti.

Una mensa delle stesse dimensioni previste dal progetto da 1 milione di euro costerebbe circa 65.000 euro e completa di servizi (chiavi in mano) non verrebbe a costare più di 100.000 euro. Con un risparmio secco di 900.000 euro.

Considerato che, cara maggioranza, la tua proposta prevede l'occupazione del cortile con la struttura del cantiere, tanto vale posizionare lì il prefabbricato anticipando così anche il tempo di disponibilità delle aule mancanti.

A meno che ..... (cara

maggioranza) mentre ti dichiari d'accordo sul fatto che la scuola di via Fiume vada "spostata" perché inadeguata, perché collocata in una posizione considerata a rischio per la salute da tutte le indagini effettuate in effetti stai operando affinché la scuola non venga mai spostata.

### **Suggerimento 2**

Il parcheggio davanti alla scuola materna di viale Europa, contestato da tutti i cittadini, compresi alcuni esponenti della maggioranza che, in Consiglio Comunale, hanno chiesto di verificare la possibilità di un'alternativa, è un'opera:

- INUTILE perché a circa 40 passi esiste già un parcheggio che non viene utilizzato dai genitori dei bambini della scuola materna;
- PERICOLOSO perché previsto dalla parte opposta della strada e costringerà i fruitori ad attraversare Viale Europa (con i bambini) in orari in cui il traffico è particolarmente intenso;
- DANNOSO perché prevede la "purtroppo diffusa pratica" della distruzione di un bosco didattico dall'elevato valore culturale che è costato molti soldi all'Amministrazione Comunale cioè "ai cittadini".

Cara maggioranza, noi cre-

diamo che il tuo compito sia quello di far capire a coloro che portano o vanno a prendere i bambini che, invece di ammucchiarsi con le macchine davanti alla scuola, devono usare i parcheggi esistenti.

Questa piccola operazione permetterebbe a Te (cara maggioranza) di farci risparmiare i costi di costruzione del nuovo parcheggio ed a "loro" di dare il "buon esempio" ai propri piccoli, rispettando le regole.

I soldi così risparmiati potrebbero essere usati per risolvere il gravissimo problema dei sempre più frequenti allagamenti in Zona Brugorella che oltre a riempire di M...a i residenti procura ingenti danni alle industrie che, esasperate, hanno citato in causa il Comune e si sono viste riconoscere danni per circa 140.000 euro. Se ci dovesse scappare il morto (cosa non impossibile vista la complessità degli impianti elettrici delle industrie) difficilmente potresti (cara maggioranza) chiamarla "fatalità".

CON I CITTADINI .....PER I CITTADINI

Cara maggioranza fai in modo che non resti solo uno slogan usato (forse abusato) in campagna elettorale, ma una buona pratica quotidiana.

**Gruppo Consiliare  
Vivere per Usmate Velate**

## Al vecchio scuolabus si affianca il nuovo pedibus



L'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'Associazione Genitori, intende proporre per l'a.s. 2007/08 un'iniziativa già molto diffusa in alcuni Stati europei e da ultimo sperimentata con successo anche in Italia: il Pedibus.

Si tratta di un nuovo, sicuro, divertente e salutare modo di andare e di tornare da scuola, che rappresenta un'interessante alternativa ai mezzi abitualmente utilizzati. Uno scuolabus umano formato dagli stessi alunni che ne usufruiscono, che si spostano a piedi lungo un percorso prestabilito accompagnati da almeno due adulti, con funzioni di autista (in testa) e di controllore (in coda). Il Pedibus, come un vero e proprio autobus, ha un proprio capolinea e si muove nel rispetto di orari e di eventuali fermate da effettuare lungo il percorso per aggregare passeggeri. Il Pedibus, però, non si forma casualmente in occasione di ogni corsa; esso è costituito, di regola, da un massimo di venti pas-

seggeri regolarmente iscritti, così che sia agevole per gli accompagnatori gestire al meglio il servizio ed effettuare i necessari controlli.

L'adozione di questa originale soluzione a costo zero per le famiglie porta con sé, come confermato dall'esperienza dei Comuni in cui il Pedibus è attivo, una serie di benefici che riguardano innanzitutto i bambini che se ne avvalgono, ma anche il traffico veicolare e, di conseguenza, l'ambiente. Per i bambini il Pedibus rappresenta l'occasione per fare del regolare esercizio fisico e per socializzare con i propri compagni di viaggio, ma consente loro anche di familiarizzare con la segnaletica stradale e di abituarsi alle regole della circolazione. Il Pedibus contribuisce, inoltre, a decongestionare il traffico veicolare e a ridurre l'inquinamento, con conseguenti benefici per la circolazione nei pressi delle scuole e per l'ambiente che ci circonda.

Anche in considerazione

dell'opportunità di migliorare ulteriormente l'assetto viabilistico della zona in cui si trova la scuola, l'intento è quello di sperimentare il Pedibus per la primaria "Casati" di via Fiume. Nelle scorse settimane è stato distribuito a tutti gli alunni un questionario finalizzato a valutare l'interesse delle famiglie rispetto all'iniziativa e a trovare genitori disponibili a fungere da "autisti" o da "controllori". Condizione essenziale, infatti, affinché questo progetto possa partire è la presenza di un gruppo di volontari disposti ad accompagnare i bambini nel tragitto stabilito per il Pedibus. A seconda del numero di adulti disponibili, si potrà stabilire il numero dei Pedibus da attivare, il loro percorso, piuttosto che le corse da effettuare.

Chi volesse partecipare a questo progetto e dare il proprio contributo come accompagnatore può contattare l'Ufficio Pubblica Istruzione al n. 039.6757068.

### **Borse di studio "Carlo Ravasi" per gli studenti delle classi quinte di scuola media superiore - anno scolastico 2006/07**

Nella sezione bandi e concorsi del sito del Comune, è pubblicato un bando del Distretto Scolastico n° 60 di Vimercate, per la concessione di tre borse di studio, di 500 euro ciascuna, agli studenti meritevoli che frequentano l'ultimo anno dell'istruzione liceale, dell'istruzione tecnica e dell'istruzione professionale, residenti nel Distretto Scolastico 60, che sosterranno gli esami conclusivi al termine dell'anno scolastico 2006/07 riportando la votazione finale di almeno 85/100 e che continueranno gli studi a livello universitario.

### Aiutiamo i soccorritori ad assisterci meglio

Gli operatori delle ambulanze hanno segnalato che molto sovente, in occasione di incidenti stradali, i feriti hanno con loro un telefono portatile. Tuttavia, in occasione di interventi, non si sa chi contattare tra la lista interminabile dei numeri della rubrica.

Gli operatori delle ambulanze hanno lanciato l'idea che ciascuno metta, nella lista dei suoi contatti, la persona

da contattare in caso d'urgenza sotto uno pseudonimo predefinito.

Lo pseudonimo internazionale conosciuto è ICE (= In Case of Emergency).

E' sotto questo nome che bisognerebbe segnare il numero della persona da contattare utilizzabile dagli operatori delle ambulanze, dalla polizia, dai pompieri o dai primi soccorritori.

In caso vi fossero più persone

da contattare si può utilizzare ICE1, ICE2, ICE3, etc.

Facile da fare, non costa niente e può essere molto utile.

Se pensate che sia una buona idea, fate circolare il messaggio affinché questo comportamento rientri nei comportamenti abituali, naturalmente sempre con l'augurio che non si verifichi la necessità di chiamare.

### 50 anni di consacrazione di Don Augusto Meroni parroco di S. Margherita



Un avvenimento che coinvolge certamente non solo i

parrocchiani di Usmate e che avrà come culmine la solenne celebrazione dell'1 luglio alle ore 10,30 presso la chiesa parrocchiale di Usmate con la S. Messa celebrata.

Molteplici le iniziative organiz-

zate per condividere con Don Augusto il ringraziamento per aver raggiunto questo importante traguardo di 50 anni di ordinazione sacerdotale al servizio della Chiesa Ambrosiana, 13 dei quali svolti a Usmate. Auguri don Augusto!

**VUOI FARE UNO STAGE PRESSO IL CENTRO IMPIEGO DI VIMERCATE NELL' AMBITO DELLE RISORSE UMANE? PERIODO: 6/12 mesi**

Nell'atrio dell'ufficio relazioni con il pubblico, dallo scorso mese di aprile, sono pubblicate le offerte di lavoro che il Centro per l'Impiego di Vimercate invia mensilmente.

**RIMBORSO SPESE :**

buoni pasti giornalieri di 9 euro  
Per qualsiasi informazione contattare il responsabile (dott. Flaviano Regondi) allo 039 6350922, oppure Ludovico Omar tel. 039 6350927, o inviare un fax allo 039 6350920.

#### **Cittadini... per Costituzione**

#### **Complimenti agli studenti della 3<sup>A</sup> E della scuola media "B. Luini"**

L'alunno di 3<sup>A</sup> E, Matteo Laffi si è classificato al primo posto ad un concorso nazionale indetto dagli "Amici dell'Università Cattolica" per riflettere e conoscere lo spirito e le parti fondamentali della Costituzione Italiana. I ragazzi dovevano realizzare un manifesto 50x70 a tecnica libera, su un articolo della Costituzione. Per il suo elaborato ha coniato lo slogan "**Diritti e doveri, i due volti della stessa medaglia: la democrazia**".

Anche Andrea Attolini, della stessa classe, risulta tra i premiati dei manifesti menzionati. Il premio è un viaggio di tre giorni a Roma per tutta la classe, con visita alle Istituzioni della nostra democrazia. Complimenti vivissimi da tutti i concittadini!

## RISPETTIAMO IL NOSTRO TERRITORIO!

*Ciò che ti circonda nei parchi, nei giardini, sulle piazze e negli spazi pubblici è anche TUO! RISPETTALO! Per ripulire, ripristinare e sostituire ciò che è stato danneggiato COSTA e PAGHI ANCHE TU!*



Queste foto sono state scattate il 20.02.07, nel breve percorso tra Villa Borgia e il giardino del Comune, ma il "trattamento" è visibile su tutto il territorio comunale.

**arch. Alessandro Valli- responsabile manutenzioni patrimonio comunale**

### **Riduzione del 50% del canone mensile di abbonamento Telecom**

I titolari di un'utenza telefonica di categoria B con un'ISEE non superiore a euro 6.713,94 possono usufruire della riduzione del 50% del canone base se nella famiglia ci sia un componente che si trovi in una di queste condizioni:

- invalido civile;
- pensionato sociale;
- maggiore di 75 anni;
- capofamiglia disoccupato o in cerca di prima occupazione.

L'ISEE deve essere calcolato presso i CAAF (Arcore – Via IV Novembre, 27 – tel. 039 6180045/ Carnate – Via SS. Cornelio e Cipriano, 6 – tel 039 6829662 /Vimercate - Via Mazzini, 33 – tel. 039 668571.